



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Per effetto del DL n.145 del 23 dicembre 2013, convertito con la Legge n.9 del 21 febbraio 2014, lo strumento agevolativo potrà essere applicato, oltre che nelle aree di crisi industriale complessa, anche in territori di crisi industriale diverse, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico anche a seguito di istanza delle Regioni interessate.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con l'entrata in vigore del decreto 9 giugno 2015 e Circolare 6 agosto 2015, n. 59282 ha disciplinato le condizioni e le modalità per l'attuazione degli interventi da effettuare ai sensi del nuovo regime di aiuto.

Contratti di Localizzazione

Ai sensi della delibera Cipe 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il Ministero dello Sviluppo Economico, così come prorogata dall'atto aggiuntivo del 13 aprile 2010, l'Agenzia svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei Contratti di localizzazione.

Nel corso del 2015, oltre all'assistenza nel monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, sostanzialmente l'attività svolta è stata inerente l'erogazione di contributi a favore della società Bekaert (Stato Avanzamento Lavori a saldo per un importo di contributi pari a circa 1 M€), la verifica dello stato dell'arte del Contratto CICT (in relazione al quale è tuttora in corso di verifica una richiesta di proroga), la concessione di proroga e le verifiche del SAL a saldo (non ancora erogato) per Skylogic Mediterraneo.

Contratti di Programma

Con decorrenza 6 marzo 2008, l'Agenzia ha svolto le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di contratti di programma nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.

I rapporti tra l'Agenzia e il Ministero dello Sviluppo Economico sono regolati da apposita convenzione stipulata il 30.09.2010.

In merito a tale tipologia di prodotto si rappresenta che, come previsto dal comma 5 dell'art. 43 del Decreto interministeriale 24 settembre 2010, relativo ai cosiddetti "Contratti di Sviluppo" dalla data di entrata in vigore di tale decreto non possono più essere presentate domande per l'accesso alle agevolazioni dei contratti di programma.

Nel corso del 2015, le attività svolte dall'Agenzia hanno riguardato essenzialmente le verifiche relative a n. 5 stati di avanzamento lavori per programmi industriali (4 dei quali a saldo) e a n. 1 stato avanzamento lavori a saldo relativo a programmi di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale, nonché 1 autorizzazioni a variazioni sostanziali e significative degli investimenti previsti ed il supporto al Ministero nell'ambito delle attività di verifica di I e II livello.

In relazione ai Contratti di Programma ex Delibera CIPE del 2006, per i quali l'Agenzia svolge attività di advising sulle valutazioni svolte dalle banche incaricate, nel corso dell'anno sono state svolte attività di supporto al MISE nella risoluzione delle problematiche inerenti il CdP "Serramarina addendum"; è stata inoltre segnalata al Ministero la sussistenza delle condizioni per la revoca delle agevolazioni concesse a favore della società Virostatics S.r.l.

Progetti di innovazione industriale (PII)

Con proprio Decreto del 13 agosto 2010, il Ministro dello Sviluppo Economico ha disposto l'affidamento all'Agenzia delle attività di supporto della gestione tecnica ed amministrativa dei programmi agevolabili nell'ambito dei Progetti di Innovazione Industriale (PII) "Efficienza energetica", "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il Made in Italy", inclusi gli adempimenti inerenti le erogazioni delle agevolazioni ai soggetti beneficiari. I rapporti tra il Ministero e l'Agenzia per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, oggetto di cofinanziamento comunitario, sono regolati dalla Convenzione sottoscritta il 9 dicembre 2010, registrata dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2012.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

I programmi definitivamente ammessi alle agevolazioni sono n. 232, per un totale di investimenti agevolabili pari ad oggi a circa 2.017 milioni di euro e di contributi concedibili pari a oltre 785 milioni di euro.

Nel corso del 2015 l'Agenzia, coerentemente con gli obblighi previsti dalla citata Convenzione, ha svolto le seguenti attività:

- predisposizione degli schemi dei decreti di concessione, per la successiva emanazione da parte del MISE. Nel corso del 2015 l'Agenzia ha predisposto e trasmesso al Ministero tali schemi per ulteriori 4 dei programmi inseriti nelle graduatorie relative ai 3 bandi, arrivando così ad un totale di 173 programmi decretati. Con questi ultimi 4 programmi, si concludono le attività relative alla predisposizione dei decreti di concessione;
- predisposizione dei preavvisi di rigetto ex-art.10-bis L.241/1990 per i partenariati che, nonostante diversi solleciti, non hanno fornito positivi riscontri circa la volontà di realizzare il progetto presentato. Nel corso del 2015 l'Agenzia non ha predisposto per la DGIAI del MISE alcun preavviso;
- assistenza continuativa ai beneficiari, soprattutto per le richieste di variazione e per quelle di erogazione. Tra le altre attività, a luglio 2015 sono state elaborate e pubblicate, a seguito di condivisione con il MISE, delle nuove ulteriori Linee Guida per la gestione delle erogazioni al fine di disciplinare le riaperture dei SAL già erogati;
- assistenza alla DGIAI del MISE su specifiche problematiche di gestione dei programmi agevolati e generale monitoraggio dell'avanzamento della commessa;
- gestione delle numerose richieste di variazione progettuale presentate dai vari beneficiari, spesso contestualmente a richieste di erogazione, con approvazione o bocciatura di circa 97 variazioni;
- gestione degli incarichi ai Technical Officer per il monitoraggio tecnico-scientifico dei programmi. Nel 2015 sono stati formalizzati ulteriori 2 contratti, relativi alla sostituzione di Esperti che hanno rinunciato alla prosecuzione dell'attività;
- gestione del rapporto di fornitura con la controllata IAP (Invitalia Attività Produttive), incaricata dei monitoraggi amministrativi dei SAL presentati dai beneficiari;
- attività propedeutiche alle erogazioni delle agevolazioni da parte del MISE. Nel 2015 l'Agenzia ha predisposto gli schemi dei decreti di pagamento per:
 - n. 109 SAL, per un costo rendicontato complessivo di oltre 311 milioni di euro: le agevolazioni erogate (o per le quali è stata almeno richiesta la riassegnazione dei fondi in perenzione) ammontano a circa 104 milioni di euro;
 - n. 2 anticipazioni, per 1 milione di euro circa.

Fondo incentivi Incubatori

Il 3 aprile 2014 è stato aperto il bando per il Fondo incentivi agli investimenti, finalizzato alla concessione di contributi finanziari in regime "de minimis" alle imprese già insediate o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento negli incubatori della Rete di Invitalia.

Lo scopo degli incentivi è il sostegno alle imprese:

- durante il periodo di insediamento nella struttura
- nella fase di permanenza nella struttura
- nella fase di uscita dalla struttura e di sviluppo sul territorio.

Nel corso dell'esercizio 2015, delle 42 iniziative imprenditoriali ammesse alle agevolazioni previste dal Fondo, 39 hanno perfezionato il contratto di concessione con l'Agenzia, 1 ha rinunciato alle



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

agevolazioni e 2 si prevede che sottoscriveranno il contratto di concessione nel primo semestre del 2016.

Nello stesso esercizio, sono state presentate complessivamente n.35 richieste di erogazione delle agevolazioni, così ripartite:

- n. 10 richieste di anticipazione;
- n. 21 richieste 1° SAL;
- n. 2 richieste 2° SAL;
- n. 2 richieste Saldo delle agevolazioni;

Le suddette richieste hanno determinato un importo complessivo pari ad 1,709 milioni di euro di agevolazioni erogate, corrispondente a circa il 33% del totale dell'importo impegnato (5,133 milioni di euro).

Agevolazioni ex DM 6 agosto 2010

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), in data 6 agosto 2010, ha emanato tre decreti in attuazione di quanto previsto dal DM 23 luglio 2009:

- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per l'industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale è stato pubblicato sulla GURI n. 213 dell'11 settembre 2010;
- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento per la produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia è stato pubblicato sulla GURI n. 212 del 10 settembre 2010;
- il decreto finalizzato ad agevolare programmi di investimento volti a perseguire specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale è stato pubblicato sulla GURI n. 211 del 9 settembre 2010.

Lo stanziamento originario per i 3 programmi era pari a 500 milioni di euro.

A valere sui DM 6 agosto 2010 risultano pervenute complessivamente 312 domande, di cui 200 a valere sui fondi PON RC e 112 a valere sui fondi POI Energia, per un impegno potenziale pari a 1.392 M€. Al fine di istruire le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione, garantendo la disponibilità delle somme necessarie per il loro eventuale finanziamento, nel dicembre 2010 era stato costituito un primo lotto di 121 domande che, nel caso di loro ammissione alle agevolazioni, avrebbero esaurito i corrispondenti fondi impegnabili.

Nel corso del 2012, a seguito dell'ulteriore stanziamento di 180 M€ disposti dal Ministero dello Sviluppo Economico (che ha portato lo stanziamento totale a 680 M€), e a seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali 5 aprile 2012, intervenuti a modificare, tra le altre cose, le modalità istruttorie dei programmi di investimento presentati a valere sui DDMM Specifici obiettivi di innovazione e Industrializzazione dei risultati di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, sono state avviate alla fase istruttoria le ulteriori 191 domande presentate a valere sui tre DM 6 agosto 2010.

Nel corso del 2012 e dei primi mesi del 2013 lo stanziamento complessivo è stato ridotto a 495 milioni di euro.

Nel 2015 sono state completate le istruttorie delle 312 domande, tra cui una re-istruita a seguito di ricorso al TAR, con un residuo di 2 istruttorie sospese da lungo tempo per problematiche di carattere giudiziario.

Nel complesso al 31.12.2015 sono state ammesse 86 iniziative per un impegno complessivo pari a 321 M€. Di seguito lo stato al 31 Dicembre 2015 delle domande pervenute:



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Stato domande presentate	Totale	POI	PON
Inammissibili	91	36	55
Rigettate	133	54	79
Ammesse	86	21	65
<i>di cui con contratto stipulato</i>	<i>70</i>	<i>18</i>	<i>52</i>
Sospese*	2	1	1
Totale	312	112	200

*iniziative sospese da lungo tempo per verifiche di carattere giudiziario

Nel corso del 2015, in particolare:

- sono stati stipulati 3 contratti di finanziamento agevolato (56 nel 2013 e 11 nel 2014);
- sono state erogate agevolazioni per un importo pari 58,5 M€, in linea con l'esercizio precedente (57,8 milioni di euro nel 2014).

Nei primi quattro mesi del 2016 sono state erogate ulteriori agevolazioni per un importo pari a circa 7 M€ che porta il totale erogato a 140,3 milioni di euro.

L'attività prevista per il 2016 sarà rivolta al completamento delle erogazioni in favore delle iniziative ammesse, a seguito delle verifiche di accertamento finale che saranno svolte dalle Commissioni appositamente nominate dal MISE.

Sviluppo PMI

Il 10 giugno 2015 è stata siglata una convenzione tra l'Agenzia ed il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese - DGIPICPMI MISE / Invitalia, che prevede il supporto tecnico dell'Agenzia nell'ambito delle seguenti linee di intervento:

- promozione dell'ecosistema nazionale della nuova imprenditorialità innovativa e definizione di nuovi interventi a supporto delle startup e delle PMI innovative;
- studi e analisi per la promozione degli investimenti in ricerca e innovazione e definizione di nuovi strumenti di policy in coerenza con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente;
- definizione di strategie e promozione di iniziative per l'attrazione di investimenti qualificati, anche esteri;
- individuazione di una nuova strategia nazionale di promozione delle Industrie Culturali e Creative.

Le attività relative alla convenzione, avviate a settembre 2015, saranno completate nel corso del 2016.

Attività svolte per conto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

L'Agenzia, in virtù di apposite Convenzioni stipulate in epoche successive, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù istituito presso la Presidenza del Consiglio nell'attuazione di due Bandi denominati rispettivamente:

- "Promozione della legalità e crescita della cultura sportiva" e "Sicurezza stradale" (convenzione stipulata in data 25 gennaio 2010, successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013 e successivo Addendum del 22 dicembre 2014);
- "Giovani Protagonisti" (convenzione stipulata in data 27 maggio 2011).



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Le attività di supporto che Invitalia fornisce al Dipartimento consistono nella gestione della fase propedeutica alla firma delle Convenzioni con i singoli beneficiari aggiudicatari del finanziamento pubblico; nell'esecuzione dei controlli amministrativo-contabili sulle spese presentate dai beneficiari e nell'erogazione delle agevolazioni a favore dei beneficiari con conseguente gestione dei fondi e tenuta della relativa contabilità.

Relativamente al Bando "Sicurezza stradale" la fase di attuazione è ripresa nel corso del 2015 in quanto, a seguito del ricorso presentato dal "Codacons", il TAR aveva sospeso l'ammissione dei vincitori ai benefici previsti.

Le erogazioni finanziarie effettuate nell'anno 2015 sui due bandi, sono state pari a € 711.013,22.

Avvisi pubblici "Giovani per il sociale" e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici"

Con convenzione del 12 febbraio 2014 l'Agenzia, dopo aver affiancato il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle attività di supporto tecnico alle commissioni valutatrici nell'analisi delle proposte progettuali, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nelle attività di attuazione degli Avvisi a seguito alla pubblicazione delle graduatorie dei progetti finanziati.

In particolare nel 2015 ha affiancato il Dipartimento nella gestione degli adempimenti tecnico-amministrativi per la concessione del cofinanziamento ai progetti ammessi in graduatoria e finanziabili, supportando l'Amministrazione nella stipula delle convenzioni di 375 beneficiari.

Successivamente all'attività di contrattualizzazione, si è attivato il supporto all'erogazione delle agevolazioni concesse dal Dipartimento, che ha raggiunto, a fine 2015, le 200 erogazioni.

Programma Fertilità

Fertilità è un programma di intervento che offre sostegno finanziario, manageriale e consulenziale allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali promosse da organizzazioni no profit.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma sono state stanziare dal CIPE - con delibere n. 85 del 4 agosto 2000 e n. 36 del 3 maggio 2002 - per un importo complessivamente pari a 35,119 milioni di euro: in particolare, con la delibera n. 85/00, il CIPE ha destinato all'attuazione del Progetto Fertilità la somma di 25,822 milioni di euro e ulteriori 9,297 milioni di euro con la delibera n. 36/02.

Le imprese agevolate nell'ambito del Primo Bando sono state 160 per un impegno finanziario complessivo al 31 dicembre 2004 pari a 29,294 milioni di euro. Le risorse residue, al netto dei corrispettivi dell'Agenzia e degli accantonamenti effettuati per i ricorsi, sono state destinate alla realizzazione di un Secondo Bando a valere sulla delibera n. 85/00 così come previsto dalla Convenzione del 29 dicembre 2005.

Con successiva convenzione del 5 agosto 2013, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 novembre 2013, Invitalia è stata incaricata dal Ministero del Lavoro di portare a termine tutte le attività residue relative all'attuazione del 1° e del 2° Bando entro 36 mesi dalla data di registrazione.

Nel corso del 2015 sono proseguite le attività di attuazione residuali del Primo Bando e quelle del Secondo Bando avviate il 1° marzo 2010.

L'avanzamento complessivo del Primo Bando al 31 dicembre 2015, in termini di spesa o disimpegno rispetto alle risorse inizialmente impegnate, è pari al 96,4%.

In relazione al Secondo Bando, al 31 dicembre 2015, lo scorrimento della graduatoria con l'invito a presentare la progettazione esecutiva risulta realizzato al 100% (73 progetti su 73); per il 100% dei progetti per i quali è stata avviata la progettazione esecutiva (73 su 73) risulta essere stato assunto un provvedimento definitivo (49 ammissioni e 24 non ammissioni); per il 100% dei progetti ammessi (42 su 42), al netto delle 7 revoche (3 intervenute per rinuncia dopo la firma del contratto e 4 deliberate prima della firma del contratto), risulta sottoscritto il contratto di concessione delle agevolazioni.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

L'impegno totale, al netto dei disimpegni, a fine 2015 è di 6,6 milioni di euro, a fronte del quale sono state erogate agevolazioni per 4,4 milioni di euro.

Bando Biomasse

L'Agenzia è Soggetto Gestore del Bando Biomasse, promosso ai sensi del DM 13 dicembre 2011, la cui finalità è di finanziare programmi di investimento per gli interventi di attivazione, rafforzamento e sostegno di filiere delle biomasse nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

La dotazione finanziaria assegnata al bando era originariamente pari a 100 milioni di euro. Il bando è stato chiuso in data 13 luglio 2012. Nel complesso sono state ricevute 66 domande di agevolazione per le quali è stata completata l'istruttoria relativa al rispetto delle modalità, completezza e regolarità della domanda, e dove è risultato superato questo esame, l'istruttoria relativa alla verifica delle condizioni di ammissibilità e gli adempimenti istruttori di tipo economico-finanziario e tecnico-tecnologico.

Nel 2013 è stata proposta al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) la graduatoria definitiva delle imprese ammissibili con 26 beneficiari, per investimenti complessivi pari a 186 milioni di euro e agevolazioni complessivi pari a 115 milioni di euro.

Dopo l'aumento della dotazione finanziaria da 100 milioni di euro a 115 milioni di euro il Ministero ha approvato la graduatoria, pubblicata con decreto del 22.3.2013.

Nel corso del 2015 sono stati emanati 3 decreti di ammissione alle agevolazioni (a fronte dei 4 emanati nei 2 anni precedenti) e stipulati 2 contratti di finanziamento agevolato (3 negli anni precedenti). Gli impegni complessivi ammontano a 30,5 milioni di euro.

Nel 2015 sono state effettuate erogazioni per 2,6 milioni di euro, che si aggiungono ai 2,1 milioni di euro effettuate nell'anno 2014.

L'attività prevista per il 2016 sarà rivolta all'erogazione delle residue agevolazioni delle iniziative contrattualizzate.

Brevetti+ (Avviso Pubblico 3 agosto 2011 G.U. n. 179) e Brevetti +2

Il programma Brevetti+ è stato avviato in data 3 agosto 2011 con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico in G.U. n. 179 (rif.11°10567) ed una dotazione finanziaria iniziale di 30,5 milioni di euro; in data 2 novembre 2011 è stato aperto lo Sportello per la presentazione delle domande di agevolazione.

Il bando prevede due sottomisure:

- "Premi" per la brevettazione – realizzata con l'obiettivo di incrementare il numero di brevetti nazionali e favorire l'estensione dei brevetti nazionali all'estero;
- "Incentivi" per la valorizzazione economica dei brevetti – realizzata con l'obiettivo di potenziare la competitività dei destinatari (Micro e PMI) e favorire la valorizzazione economica dei brevetti in termini di redditività, produttività e sviluppo del mercato.

In data 6 ottobre 2015 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle domande a valere sulla nuova Misura Brevetti +2 prevista dall'Avviso Pubblico del 7 Agosto 2015.

Brevetti+2 nasce con lo scopo di sostenere i progetti di valorizzazione brevettuale maggiormente qualificati elevando l'importo massimo di contributo concedibile che passa dagli originari € 70.000 previsti nel primo bando ad € 140.000, raggiungendo in tal modo un target di imprese più consolidate e/o di maggiori dimensioni. Obiettivo della nuova misura è, inoltre, quello di sostenere la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata privilegiando le imprese spin-off anche attraverso l'ampliamento della gamma dei servizi specialistici ammissibili.

L'apertura del nuovo sportello ha registrato la presentazione di n. 182 domande che aggiunte a quelle già presentate sul bando Brevetti + (4.279) ha determinato l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Il Ministero per lo sviluppo Economico, con un comunicato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 3 dicembre 2015, n. 282 Serie Generale, ha informato della sospensione dello sportello per il bando relativo alla concessione di agevolazioni per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti a favore di micro, piccole e medie imprese.

Le attività di selezione, di istruttoria e di erogazione dei finanziamenti a cura dell'Agenzia sono attualmente operative unicamente per le domande presentate fino alla sospensione del bando.

I risultati conseguiti nell'anno **2015** possono essere così sintetizzati:

Brevetti - Attività 2015				
	Brevetti +		Brevetti +2	Totali
	Premi	Incentivi		
Domande presentate	965	244	182	1.391
Deliberate	650	235	0	885
Ammesse	523	157	0	680
Importi ammessi	€ 1.098.500,00	€ 8.807.248,61	€ 0,00	€ 9.905.748,61
Contratti stipulati	-	126	-	126,00
N° erogazioni	518	118	0	636
Importi erogati	€ 1.083.000,00	€ 4.366.139,86	€ 0,00	€ 5.449.139,86

Agevolazioni DM Murgia (DM 13 ottobre 2013)

L'Agenzia è Soggetto Gestore del Bando DM Murgia, promosso ai sensi del DM 13 ottobre 2013, la cui finalità è la riconversione e la reindustrializzazione del territorio murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito.

La successiva circolare attuativa del 27.01.2014, recante i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni, ha stabilito i termini per la presentazione delle domande a partire dal 3 marzo 2014 e fino al 4 aprile 2014.

Le risorse disponibili per agevolare i programmi sono pari a 40 milioni di euro comprensivi degli oneri di gestione degli incentivi.

Le agevolazioni di cui al Decreto sono state concesse sulla base di una procedura valutativa a "graduatoria".

Nel complesso sono state ricevute 47 domande di agevolazione, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti previsti € 171.389.346;
- totale agevolazioni richieste € 86.473.289;
- incremento occupazionale n. 735.

A luglio 2014 è stata pubblicata la graduatoria con cui sono stati impegnati fondi pari al 99% della dotazione finanziaria, al netto degli oneri di gestione degli incentivi. Le iniziative risultate finanziabili, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, sono state 18.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nel corso del 2015 è stata realizzata la successiva fase di valutazione di merito, finalizzata alla verifica della sostenibilità tecnico-finanziaria dei progetti imprenditoriali in graduatoria, che ha determinato il seguente esito:

- n. 18 iniziative finanziabili;
- n. 6 domande con esito positivo;
- n. 10 domande con esito negativo;
- n. 2 rinunce.

Il 1 ottobre 2015 è stato stipulato il contratto di concessione del contributo sottoscritto dalla IRLE Srl

L'attività prevista per il 2016, anche alla luce del decreto ministeriale di proroga della realizzazione degli investimenti al 30 giugno 2018 (G.U. n. 15 del 20.01.2016), sarà focalizzata sulla fase di stipula degli ulteriori cinque contratti, oltre che sull'avvio delle prime erogazioni delle agevolazioni.

Agevolazioni DM Campania (DM 13 febbraio 2014)

L'Agenzia è Soggetto Gestore del Bando DM Campania, promosso ai sensi del DM 13 febbraio 2014, la cui finalità è il rilancio industriale e/o la riqualificazione del sistema produttivo dei territori dei Comuni ricadenti nelle aree colpite da crisi industriale in Campania.

La successiva circolare attuativa del 18.4.2014, recante i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni, ha stabilito i termini per la presentazione delle domande a partire dal 19 maggio 2014 e fino al 30 giugno 2014.

Le agevolazioni di cui al Decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa a "graduatoria".

Nel complesso sono state ricevute 139 domande di agevolazione, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti previsti € 499.432.000;
- totale agevolazioni richieste € 329.193.000;
- incremento occupazionale n. 2.512.

Le risorse disponibili per agevolare i programmi inizialmente stabilite in 53,4 milioni di euro, sono state ridotte nel corso del 2015 a 47,19 milioni di euro.

Il 26 giugno 2015 è stata approvata la graduatoria, pubblicata il 1° luglio per ognuna delle 5 Aree di Crisi previste dal DM istitutivo.

Nel complesso sono state giudicate ammissibili 75 domande, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti ammissibili € 286.422.000 (57,3% del previsto);
- agevolazioni richieste € 175.004.000 (53,2% del previsto);
- incremento occupazione n. 1.422 (56,6% del previsto).

Nel secondo semestre 2015, l'Agenzia ha avviato l'analisi istruttoria sui progetti finanziabili, anche procedendo, in virtù della possibilità prevista dal Decreto 30 luglio 2015 ed in caso di risorse disponibili, allo scorrimento della graduatoria a seguito di rinunce, non ammissioni e decadenze di progetti classificati in posizione migliore.

L'attività prevista per il 2016 sarà, pertanto, focalizzata sulla conclusione della fase istruttoria con conseguente contrattualizzazione dei progetti ed avvio della fase di attuazione dei progetti.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Incentivi Auto "Contributi per veicoli a Basse emissioni Complessive – BEC- "

Per la misura "Incentivi BEC" di cui alla Convenzione sottoscritta in data 27 febbraio 2013, nel corso dell'anno 2015 Invitalia ha proceduto con le "verifiche a campione" previste all'art 3 punto 3.3 del Piano delle attività richiamato dalla Convenzione stessa.

In particolare, l'attività di controllo ex post ha riguardato un campione del 5% della totalità delle prenotazioni dei contributi statali per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive effettuate dai concessionari.

Sviluppo Cratere

L'Agenzia ha ricevuto specifico incarico nell'ambito degli interventi volti a favorire la ripresa economica e occupazionale dell'area dell'Abruzzo colpita dal sisma dell'aprile 2009 regolato dalla Convenzione firmata con il MISE – DGIAI in data 19.03.2014.

Nel periodo 2014-2015 l'Agenzia:

- ha realizzato un'azione di informazione e animazione del territorio, inclusi incontri di presentazione degli incentivi e di accompagnamento alla presentazione delle domande di agevolazione;
- ha progettato, con il coinvolgimento delle comunità locali, due specifici incentivi mirati a rafforzare complessivamente l'attrattività e l'offerta turistica del territorio: il primo per il finanziamento di attività imprenditoriali connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico e naturale e delle produzioni agroalimentari tipiche di eccellenza e il secondo per il finanziamento di progetti volti a promuovere le eccellenze del territorio;
- ha svolto un servizio di supporto tecnico al Comitato di Indirizzo (ex. Art. 4 del DM 08.04.2013) degli interventi nell'area del cratere sismico.

Sulla base dei risultati delle attività di animazione e ascolto del territorio svolte tra il 2014 e i primi mesi del 2015, l'Agenzia ha progettato le due nuove misure agevolative.

Gli incentivi sono stati istituiti con il Decreto MISE del 14 ottobre 2015, pubblicato nella G.U. il 2 dicembre 2015 e successivamente modificato con il Decreto MISE 3 marzo 2016 pubblicato nella G.U. del 15 aprile 2016.

Le misure agevolative istituite con Decreto del 14 ottobre 2015 sono state attivate con la pubblicazione della Circolare del Ministero dello sviluppo economico del 21 aprile 2016. A partire dal 9 giugno 2016 sarà possibile presentare le domande di finanziamento.

L'Agenzia ha avviato un piano di animazione e informazione mirato a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dai nuovi incentivi, con lo svolgimento di Seminari informativi e di orientamento con servizio di accompagnamento alla progettazione.

Per il periodo 2016-2017 l'Agenzia sarà impegnata in attività di istruttoria e gestione degli interventi per le quali è in corso di definizione una nuova Convenzione.

Crisi Industriali Campania

L'Agenzia gestisce il Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania, oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto da Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Campania in data 17 luglio 2013, al fine di valorizzare la vitalità imprenditoriale e le potenzialità dei territori e garantire stabile e duratura occupazione.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

In particolare, sulla base della Convenzione approvata dal MISE – DGPIIC il 03.04.2014, l'Agenzia si occupa della progettazione, attuazione e governance del Programma ed eroga un servizio di supporto al MISE, nelle attività di carattere tecnico ed amministrativo dell'Autorità di Gestione.

L'Agenzia gestisce inoltre i due regimi di aiuto agli investimenti progettati per veicolare i fondi stanziati sul Programma verso il tessuto produttivo:

- Contratto di Sviluppo (DM 24 settembre 2010), per la promozione di progetti strategici, cui sono destinati 80,1 milioni di euro;
- Regime di aiuto ex DM 23 Luglio 2009, in favore di programmi di investimento, cui sono destinati 53,4 milioni di euro, attivato dal DM 13 Febbraio 2014.

I due regimi sono stati attivati con tempistiche differenti attraverso due specifici Avvisi, emanati rispettivamente il 13 febbraio ed il 18 aprile 2014.

Programma di Promozione e Sviluppo Movimento Cooperativo

L'Agenzia gestisce il Programma di Promozione e Sviluppo del movimento cooperativo, oggetto di una Convenzione fra la DGPICPMI del MISE ed Invitalia stipulata il 22.12.2014.

Nel corso del 2015 l'attività – che si concluderà nel novembre 2016 - ha riguardato la preparazione, lo svolgimento con successiva assegnazione di otto bandi di gara per la realizzazione di altrettanti studi di fattibilità in differenti ambiti sociali e settoriali.

Nel corso del 2016 gli aggiudicatari realizzeranno gli studi suddetti, analizzando gli aspetti giuridici, tecnici ed economico-finanziari che caratterizzano la fattibilità dei modelli ipotizzati, mentre Invitalia sarà impegnata nelle attività di accompagnamento delle progettualità selezionate, attraverso l'assistenza metodologica, la mappatura delle opportunità di copertura finanziaria possibili e la diffusione finale del modello.

Interventi nelle aree di crisi

L'Agenzia svolge, per conto del MiSE, le attività previste dall'art. 27 del DL 83/12 e dal relativo DM attuativo di gennaio 2013. Tali attività sono disciplinate dalla Convenzione firmata il 18 maggio 2015 tra Invitalia e la DGIAI del MiSE e si sostanziano nell'elaborazione ed attuazione di Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) per le aree di crisi industriale complessa, individuate ai sensi della citata normativa.

Nel corso del 2015 è stata data attuazione al PRRI delle aree di crisi industriale complessa di:

- Piombino (AdP del 7.5.2015);
- Rieti (AdP del 17 dicembre 2014);
- Termini Imerese (rimodulazione AdP firmato il 22 luglio 2015).

In particolare, per le aree di Piombino e Rieti, è stata attivata la strumentazione agevolativa dedicata al territorio, sia nazionale (L.181/89) che regionale, attraverso l'emanazione di appositi avvisi pubblici.

Sono proseguite le attività di definizione del PRRI di Trieste e di Livorno, nonché gli interventi attivati nei territori di crisi dell'Antonio Merloni SpA (in Amministrazione Straordinaria) e del Distretto produttivo del mobile imbottito della Murgia.

Si è dato avvio, inoltre, alle procedure per la definizione dei PRRI nelle aree di crisi industriale complessa di: Venafro-Campochiaro-Bojano; Gela; Taranto.

Sono stati firmati, infine, i protocolli d'intesa tra il MiSE e le aree territoriali interessate dalle crisi di: Automobili Lamborghini S.P.A (Bologna); OM Carrelli (Modugno-Bari Regione Puglia; Gioia Tauro Regione Calabria).



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

DM Efficienza Energetica

Il Bando MISE del 5.12.2013 (DM Efficienza Energetica) per la gestione di risorse del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico", destinato agli interventi per la riduzione dei consumi energetici all'interno di unità produttive già esistenti, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, ha individuato l'Agenzia quale Soggetto gestore delle attività di erogazione delle agevolazioni già concesse dal MISE.

La dotazione finanziaria è pari a 100 milioni di euro. Lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione è stato chiuso il 17 maggio 2014.

Invitalia, a seguito della conclusione della fase di decretazione da parte del MISE, ha preso complessivamente in carico 251 iniziative.

Nell'anno 2015 sono stati complessivamente erogati 17,3 milioni di euro, a fronte di 227 SAL (di cui 8 anticipazioni) presentati da 142 beneficiari.

Sulcis

Il Progetto strategico per il Sulcis nasce dalla volontà di produrre crescita e sviluppo nell'area Sulcis, offrendo nuove prospettive economiche al territorio e per dare stimolo d'impresa per la ricerca tecnologica e per intervenire nei comparti del turismo e agroalimentare.

Con la Delibera CIPE del 20/2/2015 è stata approvata in via definitiva l'assegnazione del fondo di 55,7 milioni di euro di cui:

- 5 per progetti di ricerca tecnologica;
- 15 per infrastrutture alla produzione e valorizzazione dei luoghi;
- 32,7 per Incentivi PMI: Industria sostenibile (edilizia, energie, biotecnologie) 18 milioni di euro; Turismo 9,7 milioni di euro; Agroindustria (vitivinicolo, ittico, erbe officinali), 5 M€;
- 3 Assistenza tecnica.

Invitalia è stata incaricata di svolgere le attività di assistenza tecnica. Da luglio 2015 è attivo lo sportello di Assistenza Tecnica allo Sviluppo dei progetti di Impresa Piano Sulcis c/o l'AUSi a Monteponi nel Palazzo Bellavista.

Le attività di Invitalia sono state concentrate verso l'accompagnamento delle idee progettuali presentate nel corso della Call for Proposal (concorso internazionale per sollecitare e raccogliere idee di sviluppo per il territorio del Sulcis Iglesiente) in veri e propri progetti d'impresa, nel fornire alla Regione uno strumento di analisi dei fabbisogni del territorio e del contesto imprenditoriale nonché nel dare impulso a ulteriori iniziative di natura imprenditoriale che scaturiscono dai percorsi di sensibilizzazione ed animazione.

In relazione alla progettualità di natura infrastrutturale, Invitalia ha erogato un servizio di assistenza tecnica finalizzato a porre la Regione Sardegna nelle condizioni di assumere idonee deliberazioni di Giunta per assegnare alle AALL le risorse disponibili per realizzare opere per la valorizzazione dei luoghi e dotazioni per le competenze per un totale di 15 milioni di euro in tempo utile per consentire l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 30/06/2016.

A tal fine sono state realizzate le seguenti macro attività:

- Istruttoria sulle idee raccolte con la call for ideas internazionale aventi natura infrastrutturale al fine di individuare iniziative cantierabili coerenti con gli obiettivi e le linee di finanziamento della Delibera CIPE 31/2015;
- Istruttoria preliminare al fine di valutarne l'effettivo avanzamento del ciclo progettuale su interventi selezionati dalla Regione Sardegna finalizzati a:
 - valorizzazione dei luoghi (disponibili 5 milioni di euro);



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- potenziamento delle aree per attività industriali (disponibili 5 milioni di euro);
- potenziamento delle dotazioni per le competenze (disponibili 5 milioni di euro).

La Regione Sardegna con deliberazioni n. n. 55/20 del 17.11.2015; n. 58/1 del 27.11.2015 e n. 63/3 del 15/12/2015, ha assegnato alle Amministrazioni competenti i finanziamenti disponibili.

Nel mese di dicembre, sono state avviate le attività desk finalizzate alla redazione di uno studio di fattibilità per la valorizzazione in chiave turistico-ricettiva del borgo medioevale di Tratalias Vecchia.

La Regione Sardegna, con il supporto di Invitalia, sta predisponendo gli avvisi a sportello per le domande di agevolazioni a sostegno dei progetti d'impresa, che verranno pubblicati entro il primo quadrimestre 2016.

Fondo rotazione per il turismo

Il Fondo di Rotazione è stato costituito il 28/05/91 ex art. 6 Legge 1/03/86 n. 64 ed è stato successivamente riconfermato dalle varie disposizioni legislative conseguenti alla soppressione dell'Intervento Straordinario ed al trasferimento delle competenze al Ministero del Tesoro (Legge n. 488/92 - art. 3 - di conversione del D.L. n. 415/92 ed il D. Leg.vo. n. 96/93 - art. 11 e 15). L'Agenzia è subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata dalla Insud SpA con il Ministero del Tesoro in data 23/3/95 ed integrata con atto del 13/1/99. Il Fondo è destinato a finanziamenti, a favore di società partecipate dall'Agenzia, per investimenti ed azioni di sostegno allo sviluppo del settore turistico e termale. E' previsto un tasso agevolato pari al 35% del tasso di riferimento per le operazioni a 18 mesi nel settore turistico vigente al momento della stipula del contratto ed una durata massima del finanziamento di 15 anni

B.2 – Supporto alla Pubblica Amministrazione e gestione programmi d'intervento per la competitività ed i territori

La Business Unit Competitività e Territori svolge attività di supporto tecnico ed operativo alle Amministrazioni centrali ed affianca gli Enti competenti nella gestione di programmi e nella attuazione di interventi strategici destinanti, prioritariamente, a sostenere lo sviluppo socio-economico e la coesione territoriale.

Di seguito, si segnalano alcuni programmi ed interventi strategici che nel corso del 2015 hanno impegnato la Business Unit in ambiti di attività particolarmente qualificanti con significative ricadute territoriali ed in termini di innovazione e sviluppo.

Poli Museali di Eccellenza

Il Programma "Poli Museali di Eccellenza nel Mezzogiorno" interviene su un gruppo selezionato di attrattori culturali con l'obiettivo di valorizzare l'offerta museale del Mezzogiorno.

Le attività svolte nel corso del 2015, che ha rappresentato l'ultimo anno di attuazione di questo ciclo del programma, hanno portato alla conclusione delle ultime ulteriori progettazioni degli interventi di valorizzazione dei Poli museali selezionati ed hanno consentito alle Amministrazioni di attivare le procedure per la realizzazione degli interventi già oggetto di finanziamento.

Nel corso del 2015, in particolare, per i Poli museali di Ragusa, Siracusa, Trapani, Taranto, Melfi-Venosa, le Amministrazioni hanno avviato le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dai progetti

Nel corso del 2015 è stata realizzata un'azione di promozione della sinergia tra fruizione museale e rappresentazioni musicali presso i siti del Progetto: «Note museali» si è svolta nei musei archeologici nazionali di Napoli, di Taranto, di Melfi-Venosa, e presso la Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Barberini a Roma, nei quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha eseguito programmi musicali dedicati a ciascun Museo.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Servizi Pubblici Locali – PON GAS 2015

Il Programma SPL, le cui attività progettuali si sono concluse a novembre 2015, mirava a favorire i processi di riforma del mercato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nelle Regioni Ob. Convergenza attraverso il miglioramento di competenze e capacità delle amministrazioni. L'attuazione del progetto era strutturata principalmente in tre aree di intervento: realizzazione, realizzazione strategie di sviluppo urbano e diffusione.

Nel corso del 2015, la fase di Realizzazione del Programma si è sviluppata secondo tre ambiti di attività:

1. knowledge discovery, processo continuo di ricerca e individuazione di dati da trasformare in informazioni fruibili e utili a supporto delle decisioni;
2. capacity building diretta, trasferimento delle conoscenze attraverso specifici interventi formativo-informativi destinati al personale delle Regioni e delle altre Amministrazioni interessate;
3. capacity building indiretta, azioni di supporto tecnico (attivazione di gruppi di lavoro tematici) e realizzazione di strumenti operativi per facilitare lo svolgimento di procedure di lavoro (linee guida, schemi tipo, ecc.).

PON GAT – Supporto all'attuazione dei Grandi Progetti

Il progetto "Supporto all'attuazione dei Grandi Progetti nell'ambito della programmazione 2007 – 2013" mira a favorire l'avanzamento degli iter istruttori connessi all'approvazione, da parte della Commissione Europea, dei Grandi Progetti inseriti all'interno dei Programmi Operativi 2007 - 2013 delle Regioni "Convergenza". E' articolato su quattro linee di intervento: a) Supporto ai nuovi Grandi Progetti candidati dalle Amministrazioni regionali Obiettivo Convergenza o dalle Amministrazioni Centrali; b) Supporto – su richiesta del DPS – all'avanzamento di Grandi Progetti già candidati ma non ancora approvati dalla Commissione Europea; c) Monitoraggio e Valutazione; d) Redazione delle linee Guida.

Nel corso del 2015 è stata portata a termine l'attività di progettazione e sviluppo del sistema di monitoraggio dei Grandi Progetti, con la pubblicazione del portale <http://www.grandiprogetti.invitalia.it/>.

E' stata inoltre avviata la versione italiana delle Linee Guida all'Analisi Costi Benefici dei Grandi Progetti pubblicate dalla Commissione Europea nel mese di dicembre 2014, che sarà integrata con una sezione dedicata all'Analisi dei progetti di investimento nel settore dei Beni Culturali, curata da Invitalia. La versione italiana della guida sarà pubblicata nel corso della primavera del 2016 e distribuita anche nel formato Ebook.

Azioni di sistema

Le Azioni di Sistema, istituite dal CIPE (Del. CIPE n. 62/2011 e n. 78/2011) e disciplinate con decreti del Ministro della Coesione territoriale, sono rivolte prioritariamente al sostegno dell'avvio della nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e all'accelerazione dell'attuazione degli interventi strategici.

Le attività svolte nell'anno 2015, nell'ambito delle principali linee di intervento indicate dall'Amministrazione, sono di seguito sinteticamente descritte.

Ambito di Intervento Grande Progetto Pompei - supporto all'attuazione

Il supporto fornito dall'Agenzia ha contribuito a migliorare la qualità degli interventi e ad accelerare il processo attuativo dei 5 Piani esecutivi del Grande Progetto Pompei (GPP), dei quali 2 sono stati completati (Piano della Fruizione / Comunicazione e Piano Capacity Building) e altri 2 saranno conclusi entro il primo semestre 2016 (Piano della Sicurezza e Piano della Conoscenza).

Invitalia, anche grazie al supporto tecnico-specialistico della sua società interamente controllata Invitalia Attività Produttive e di una Unità Locale operativa presso Pompei, ha supportato la



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia (SAPES, oggi Soprintendenza Pompei, SP) durante l'intero ciclo progettuale degli interventi previsti dal GPP.

Inoltre, è proseguita la funzione di Centrale di Committenza per la gestione delle procedure di affidamento e di esecuzione di appalti di lavori pubblici.

Invitalia ha curato tutte le procedure volte alla aggiudicazione dei contratti di lavori pubblici di 10 interventi GPP, gestendo lo svolgimento della gara sino alla aggiudicazione definitiva della stessa.

Relativamente ai 10 interventi ad essa affidati, sono stati definiti, a firma dei RUP dell'Amministrazione, i Documenti Preliminari di Progettazione (DPP) e sono state gestite le gare per l'affidamento dei servizi di progettazione e indagini concernenti tutti gli interventi.

Nel corso del 2015, per i 10 servizi di progettazione sono state avviate e concluse le gare e a fine 2015, tutti risultano aggiudicati.

Complessivamente, al 31 dicembre 2015, Invitalia ha fornito supporto per 64 interventi dei 73 complessivi (di cui 43 conclusi, 26 in esecuzione e 4 in fase di gara); in particolare, per il Piano delle Opere, dei 48 interventi ne sono stati conclusi 21, 23 sono in esecuzione (per 19 dei quali è prevista la conclusione entro il primo semestre 2016) e 4 in fase di gara.

Expo e territori

Invitalia ha realizzato un'attività di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione delle azioni previste agli articoli 8 e 9 della Delibera CIPE n.49 del 10 novembre 2014, che ha previsto un'assegnazione di risorse per il finanziamento di iniziative connesse alla realizzazione di Expo 2015.

L'iniziativa "Expo e territori" – promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed attuata dall'Agenzia – è una delle 60 iniziative inserite in "Agenda Italia 2015", il master plan di progetti predisposto dal Governo per coordinare e valorizzare le iniziative connesse alla realizzazione dell'evento Expo di Milano nel periodo maggio-ottobre 2015.

Invitalia ha svolto attività di affiancamento e supporto alla procedura negoziata per la scelta delle iniziative progettuali, alla verifica di fattibilità delle iniziative progettuali proposte, alla procedura di predisposizione e stipula dell'APQ tra le Amministrazioni partecipanti, e all'organizzazione operativa delle attività delle Regioni e dei Ministeri durante il periodo di svolgimento della manifestazione Expo 2015. L'iniziativa ha permesso così di costruire un "catalogo" di offerta delle eccellenze italiane destinato ai visitatori di Expo 2015 composto da oltre 80 produzioni tipiche, con 25 itinerari del gusto e della cultura in oltre 400 comuni d'Italia e da una selezione di beni culturali, ambientali e paesaggistici che hanno coinvolto circa 500 tra musei e beni culturali, 26 siti UNESCO, 14 parchi nazionali e 2 aree marine protette.

Interventi Strategici

Il Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia degli investimenti pubblici, ha avviato un'azione coordinata di progettazione con le Amministrazioni Centrali e Regionali per individuare una selezione di interventi di rilevanza strategica da poter accompagnare attraverso le Azioni di Sistema verso l'attuazione nell'ambito della programmazione 2014-2020.

In tale contesto, Invitalia ha affiancato il Dipartimento per le Politiche di Coesione dalla raccolta delle esigenze alla verifica di fattibilità di oltre 40 proposte di interventi avanzate da 18 Amministrazioni. Nel corso del 2015 il Comitato Dipartimentale Azioni di Sistema ha approvato 16 interventi per la cui realizzazione è richiesto il supporto di Invitalia nell'ambito delle Azioni di Sistema. Per due interventi è stato disposto un contributo finanziario aggiuntivo, messo a disposizione dalle rispettive Amministrazioni beneficiarie, per complessivi 5,5 milioni di euro. Le attività da svolgere a fronte dei 16 interventi sono stimate in oltre 11 milioni di euro.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Azioni di supporto all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori naturali, culturali e turismo" – FESR 2007-2013

Nel corso 2015, Invitalia ha svolto attività di supporto all'Autorità di Gestione del POIn (AdG) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'espletamento delle funzioni e dei compiti di gestione e monitoraggio in conformità con quanto previsto dalla Convenzione del 3 maggio 2013 e dal relativo Piano delle attività.

Il supporto all'ADG, nell'espletamento delle funzioni e dei compiti di gestione e monitoraggio, si è articolato, in continuità rispetto alle attività realizzate nel 2014 nelle principali azioni di seguito descritte:

- previsione delle domande di pagamento 2015 – 2016;
- rafforzamento delle attività di controllo di I livello;
- gestione della procedura di interruzione delle domande di pagamento intermedio ex art. 91- 92 del Reg. (CE);
- predisposizione degli atti finalizzati all'aumento della dotazione finanziaria assegnata all'OI MIBACT per l'attuazione della linea di intervento II.2.1 e di quella per le attività di assistenza tecnica;
- supporto al monitoraggio della spesa mediante la raccolta e l'elaborazione dei dati di avanzamento finanziario, fisico, procedurale e contabile degli interventi;
- supporto all'alimentazione del sistema SGP con dati fisici, finanziari e procedurali relativi alle operazioni a titolarità dell'AdG;
- supporto nella predisposizione del Rapporto Annuale di Esecuzione;
- supporto per l'accelerazione della spesa in vista della chiusura del Programma;
- supporto alle attività di informazione e pubblicità del POIn.

Azioni di supporto all'Organismo Intermedio MIBACT nell'ambito del POIn "Attrattori naturali, culturali e turismo" – FESR 2007-2013

Nel corso 2015, Invitalia ha svolto attività di supporto all'Organismo Intermedio dell'Asse I - Linea di Intervento I.1.del POIn - Segretariato Generale del MIBACT, per l'espletamento delle funzioni e dei compiti di gestione e monitoraggio dell'OI in conformità con quanto previsto dalla Convenzione del 8 aprile 2014 e dal relativo Piano delle attività.

Il supporto di Invitalia, in continuità rispetto alle attività avviate nel corso del 2014 si è articolato nelle principali azioni di supporto all'OI MIBACT di seguito descritte:

- verifica dello stato di attuazione degli interventi finanziati;
- supporto in materia legale;
- predisposizione di documenti tematici di approfondimento relativi all'attuazione del POIn e di documenti istituzionali nell'ambito dei rapporti con AdG, AdA, AdC;
- redazione del contributo al Rapporto Annuale di Esecuzione previsto dal Programma per le attività di competenza dell'OI MIBACT;
- attività di controllo documentale e archiviazione digitale e cartacea degli atti;
- predisposizione ed aggiornamento del database;
- gestione dei rapporti con le amministrazioni beneficiarie;



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- raccolta ed elaborazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico, procedurale relativi all'attuazione e all'accelerazione delle operazioni finanziate a valere sull'Asse I del Programma;
- monitoraggio degli impegni di spesa a tutto il 2015 per l'Asse I e elaborazione di stime circa i volumi delle risorse necessarie per la conclusione dei progetti e la chiusura del PO;
- predisposizione delle rendicontazioni di spesa dei progetti programmati ex Decreti 15 Ottobre 2013 e 3 marzo 2014;
- predisposizione della documentazione utile alla certificazione delle spese nonché alla trasmissione della stessa alle autorità competenti.

Azioni di sistema Linee Aggiuntive

In data 17 aprile 2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra DPS e Invitalia per l'attuazione delle Azioni di Sistema di cui alle linee di intervento previste dal Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 23 marzo 2012, articolo 2, lettera b) (assicurare la pronta attuazione delle previsioni del Piano di Azione e Coesione attraverso azioni mirate attuate direttamente nell'ambito del Piano di Azione e Coesione stesso) e lettera c) (rafforzare le capacità tecniche e operative del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e delle amministrazioni per la realizzazione degli obiettivi di cui alla delibera CIPE n. 1/2011 e del Piano di Azione e Coesione attraverso il contributo agli obiettivi e alle attività programmate a tal fine nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica).

Nel corso del 2015 sono proseguite le seguenti linee di attività, previste dalla Convenzione:

Supporto all'attuazione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS)

L'intervento ha riguardato i tre CIS relativi alle direttrici ferroviarie Napoli-Bari-Lecce/Taranto, Messina-Catania-Palermo, Salerno-Reggio Calabria e il CIS per l'adeguamento dell'itinerario stradale Sassari-Olbia.

Supporto emergenza accoglienza migranti

In data 28/05/2015 il MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE ha sottoscritto con l'Agenzia una Convenzione quadro al fine di razionalizzare ed efficientare i processi relativi alla spesa pubblica, nel perseguimento delle politiche in materia di immigrazione e asilo da parte del Ministero, ed altresì di promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e accelerare la realizzazione di interventi finalizzati a dotare il Paese di strutture adeguate all'accoglienza dei migranti (e.g., centri di prima accoglienza, centri di primo soccorso e accoglienza, centri di accoglienza per richiedenti asilo, hotspot).

Il Ministero ha, pertanto, predisposto un primo Programma di Interventi a cui è seguita la stesura di un Piano Esecutivo delle Azioni (PEA) a cura di Invitalia, in cui sono state definite le modalità operative per la realizzazione degli Interventi contemplati nel Programma.

Il Ministero, nel mese di dicembre, ha presentato un ulteriore Programma di Intervento a cui è seguita la predisposizione da parte di Invitalia del relativo PEA.

Nel corso del 2015, l'Agenzia è stata attivata dal Ministero e/o dalle sue articolazioni territoriali per i sei Interventi previsti dal primo Programma di Interventi, di cui n. 2 come Centrale di Committenza e n. 4 come Stazione Appaltante. In virtù di tale suo ruolo Invitalia ha potuto contribuire ad accelerare l'attuazione di interventi strategici e a migliorarne la qualità.

L'Agenzia ha fornito, inoltre, nel corso del 2015, il supporto all'Amministrazione nelle diverse fasi del processo di attuazione degli interventi, integrando e rafforzando le capacità gestionali, organizzative, operative e delle competenze tecnico-professionali.